APPRENDIMENTO TRASFORMATIVO, ARTI PERFORMATIVE, CAMBIAMENTO SOCIALE

ABSTRACT BOOK

Convegno internazionale realizzato da
Italian Trasformative Learning Network
Università del Salento
Università di Siena

in collaborazione con
Summer School di Arti performative e community care

9, 10, 11 settembre 2021

SALA CONFERENZE - BIBLIOTECA COMUNALE PAIANO

Via Asilo Infantile, 38, 73030
Vignacastrisi
(Lecce)

Concept

Il Convegno vuole sollecitare l'incontro e la cooperazione attiva tra professionisti e studiosi interessati a promuovere processi trasformativi utilizzando le metodologie *art-based*. L'interesse è rivolto alla costruzione di uno spazio dialogico di confronto che consenta di analizzare le potenzialità e le criticità che le arti performative offrono nel sostenere processi trasformativi nei contesti educativi, sociali, organizzativi.

Tale scelta è motivata due ragioni:

- negli ultimi anni questo tema è divenuto centrale nel dibattito internazionale sul *Transformative Learning*, ponendo attenzione alle pratiche di tipo non razionale, corporeo e incarnato;
- a Lecce vi è una tradizione di studio e ricerca di un gruppo di ricercatori e *performer* che hanno messo a punto un modello di ricerca-formazione-intervento, denominato ACL, attraverso cui da molti anni realizzano azioni sul campo per la promozione delle comunità locali attraverso le arti performative, che annualmente convergono nella *Summer School di Arti performative e community care*.

Questi sono alcuni degli interrogativi che hanno stimolato l'interesse ad approfondire il tema del Convegno:

- Come e attraverso quali percorsi metodologici le arti performative possono supportare differenti processi di cambiamento sociale?
- Quali sono le traiettorie partecipative e trasformative che le metodologie *art-based* possono promuovere nei diversi contesti sociali e organizzativi a livello individuale e collettivo?
- Quali sono gli accorgimenti teorici e metodologici che è necessario considerare nell'utilizzare le metodologie *art-based* nei diversi contesti sociali?

Comitato scientifico

Salvatore Colazzo, Loretta Fabbri, Monica Fedeli, Paolo Federighi, Roberto Maragliano, Claudio Melacarne, Andrea Gargiulo, Francesca Bracci, Alessandra Romano, Ada Manfreda, Demetrio Ria.



INDICE

KEYNOTE SESSION 1: 9 SETTEMBRE 2021 ORE 16:00 – 18:00

- *Trasformative learning Theory: Looking Back and Forward*
  Edward W. Taylor - Penn State University
- *Empathy, Embodiment and Action: Transformative Learning Through the Arts*
  Randee Lipson Lawrence - National Louis University in Chicago

KEYNOTE SESSION 2: 10 SETTEMBRE 2021 ORE 9:00 – 10:30

- *Perspective transformation through aestetic experience*
  Alexis Kokkos - Hellenic Open University
- *Virtuosity, passion and initiation as the dimensions of practice and development/transformation in performative art, social life and education*
  Lech Witkowski - Pomeranian University in Slupsk

PANEL 1 - ARTI PERFORMATIVE E CONTESTI SOCIALI
SESSIONE 1 - 10 settembre 2021 ore 10:30 - 13:00

1. *Community based learning: narrazione, mappatura dei luoghi dell'immaginario per una didattica inclusiva*
   Antonina Plutino - Università degli Studi di Salerno
   Michele Domenico Todino - Università Degli Studi del Sannio di Benevento
2. *Lo storytelling per l'apprendimento trasformativo*
   Elisabetta De Marco - Università del Salento
3. *La funzione educativa e sociale della danza: una ricerca politico-pedagogica*
   Fernando Battista - Università di Roma Tre
4. *La valutazione del rischio devianza con le ARTUR CARDS*
   Ferdinando Ivano Ambra - Università degli studi di Napoli "Parthenope"
   Maria Luisa Iavarone - Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
   Francesco Vincenzo Ferraro - Bournemouth University
5. *Il patrimonio immateriale musicale etrusco e la riproduzione di strumenti in 3D per la promozione delle competenze trasversali. Un'esperienza di formazione degli educatori museali*
   Antonella Poce - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
   Mara Valente, Maria Rosaria Re - Università degli Studi Roma Tre
6. *T-Play per l'apprendimento delle lingue in contesti educativi non-formali*
   Pina Montinaro - Scuola secondaria di secondo grado
7. *Potenzialità generativa e trasformativa della cultura senegalese nella costituzione della comunità di Casa Sankara in San Severo (Foggia)*
   Ada Manfreda - Università degli Studi Roma Tre

PANEL 1 - ARTI PERFORMATIVE E CONTESTI SOCIALI
SESSIONE 2 - 10 settembre 2021 ore 10:30 - 13:00

1. *Riscoprire la città: percorsi di partecipazione e interpretazione del patrimonio culturale. I casi Bicocca e Mobartech*
   Franca Zuccoli - Università di Milano Bicocca
2. *Per una promozione della salute e del benessere dei migranti in Europa: approcci e strumenti trasformativi*
   Rosa Gallelli - Università degli Studi di Bari Aldo Moro
   Pasquale Renna - Università degli Studi di Bari Aldo Moro
3. *Comporre significati e generare trasformazioni in progetti di autonomia abitativa: pratiche formative, composizionali, cooperative arts-informed con operatori sociali, volontari e familiari di persone con disabilità in provincia di Lecco*
   Antonella Cuppari - Università degli Studi di Milano-Bicocca
4. *Innovare il patrimonio immateriale della banda per rigenerare la comunità*
   Emanuele Raganato - Università Jagellonica - Cracovia
5. *Povertà educativa e interventi art-based. Il caso "Tuóscuola" dell'Istituto "Giannelli" di Parabita.*
   Demetrio Ria - Università del Salento
6. *L'intervento didattico nei contesti di rischio: il bodytasking. Metodi di ricerca-intervento trasformativo nei contesti di rischio attraverso gli ARTUR LAB*
   Luigi Aruta - Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
   Maria Luisa Iavarone - Università degli Studi di Napoli "Parthenope",
   Ferdinando Ivano Ambra - Università degli studi di Napoli "Parthenope"
7. *Sociocracy e apprendimento trasformativo. Connessioni teoriche per una lettura pedagogica*
   Claudio Melacarne - Università di Siena





PANEL 2 - ARTI PERFORMATIVE E CONTESTI ORGANIZZATIVI
SESSIONE 1 - 10 settembre 2021 ore 15:30 - 18:00

1. *Il teatro d'impresa: un'occasione per migliorare le relazioni interpersonali dei professionisti che operano nel contesto scolastico*
   Giovanni Di Pinto - Università Pegaso International – Malta
2. *Educazione alla consapevolezza della corporeità come processo trasformativo nei contesti educativi*
   Carmen Palumbo - Università di Salerno
   Lucia Pallonetto - Università di Salerno
3. *Dottorato e Art-Based Methods: the global classroom project. Un workshop condiviso tra Milano e Philadelphia*
   Elisabetta Biffi, Franca Zuccoli - Università di Milano Bicocca
4. *Didattica attiva e sviluppo della creatività in Higher Education: una relazione possibile*
   Raffaela Tore, Concetta Tino, Monica Fedeli - Università di Padova
5. *Metodologie image-based e apprendimento trasformativo. Un'esperienza nell'Ateneo senese*
   Nicolina Bosco, Alessandra Romano, Mario Giampaolo, Loretta Fabbri - Università degli Studi di Siena
6. *Videonarrazioni per innovare la didattica universitaria*
   Chiara Panciroli, Laura Corazza, Anita Macauda - Università di Bologna

PANEL 2 - ARTI PERFORMATIVE E CONTESTI ORGANIZZATIVI
SESSIONE 2 - 10 settembre 2021 ore 15:30 - 18:00

1. *Il teatro mediatore didattico per l'inclusione: una ricerca-formazione per la cittadinanza globale*
   Ilenia Amati, Alessia Scarinci, Loredana Perla - Università degli Studi di Bari Aldo Moro
2. *Il progetto MOIDA: fare lezione nei contesti ad elevata varietà e variabilità: una ricerca sui processi di pianificazione didattica nell'ambito della formazione degli adulti*
   Antonella Nuzzaci - Università degli Studi dell'Aquila
3. *Più che un corso, un giro d'Italia. Narrazione performativa e didattica (universitaria) digitalmente aumentata*
   Stefano Moriggi - Università degli Studi di Milano Bicocca
4. *Flessibilità e adattamento al cambiamento: la flexible classroom nella scuola primaria*
   Vincenza Barra - Università degli Studi di Salerno
   Michele Domenico Todino - Università Degli Studi del Sannio di Benevento
   Michela Galtieri - Università Degli Studi del Sannio di Benevento
5. *Metodologie art-based per la formazione inziale degli insegnanti*
   Viviana Vinci - Università Mediterranea di Reggio Calabria
6. *Learn to see, learn to think. Il dispositivo "Eye Fitness", ricadute formativo-trasformative di un modello di apprendimento di teoria e pratica fotografica*
   Antonia Chiara Scardicchio - Università degli Studi di Bari
   Carmela Lovero - Photographer
7. *Il Transformative Learning come opportunità di crescita della persona nel post-Covid in risposta alle sfide globali*
   Stefano Spennati - Università degli Studi di Bergamo

PANEL 3 - ARTI PERFORMATIVE IN AZIONE
SESSIONE 1 11 settembre 2021 ore 9:00 - 11:30

1. *Sguardi (d') insieme. Ritratti e rappresentazioni cinematografiche per raccontare e sovvertire le visioni di soggetto e collettività*
   Emanuela Mancino - Università degli Studi di Milano-Bicocca
2. *Danzamovimentoterapia espressivo-relazionale con équipe educativa in tempo di pandemia*
   Marilisa Rizzo - Università degli Studi di Milano-Bicocca
3. *Musicoterapia come pratica trasformativa*
   Antonio Esperti - Pedagogista e musicoterapeuta
4. *Master "Teatro, pedagogia e didattica": la didattica performativa come strumento di ritorno alla "presenza"*
   Nadia Carlomagno - Università Suor Orsola Benincasa, Napoli
   Valeria Minghelli - Università degli Studi di Salerno
5. *Il "dire" performativo*
   Raffaella Sabra Palmisano - Università del Salento
6. *Pratiche estetiche e incarnate tra identità e comunità: l'esperienza dell'Accademia sull'arte del gesto in un'ottica Art based*
   Delfina Stella - Università di Roma
   Guido Benvenuto - Università di Roma



PANEL 3 - ARTI PERFORMATIVE IN AZIONE
SESSIONE 2 - 11 settembre 2021 ore 9:00 - 11:30

1. *Il potenziale inclusivo e trasformativo della musica d'assieme. L'esperienza di MusicainGioco*
   Andrea Gargiulo - Conservatorio di Bari
2. *Gioco, arte e apprendimento trasformativo*
   Salvatore Colazzo - Università del Salento
3. *Performance collettiva digitale*
   Roberto Maragliano - Università Roma Tre
   Giuseppe Moscato - Scuola primaria
   Stefano Penge - progettista di software, formatore e ricercatore
4. *Pratiche performative e apprendimento trasformativo. Il contributo delle metodologie femministe*
   Francesca Bracci - Università degli Studi di Firenze
   Alessandra Romano - Università di Siena
5. *L'azione è percezione e la percezione è azione, ovvero enazione*
   Elena Zambianchi, Stefano Scarpa - Università degli Studi 'Giustino Fortunato' di Benevento

2° SESSIONE
VENERDÌ, 10 SETTEMBRE 2021 ORE 15:30 – 18:00

Chairwoman: Teresa Grange
Discussant: Demetrio Ria

Il teatro mediatore didattico per l'inclusione: una ricerca- formazione per la cittadinanza globale

Ilenia Amati, Alessia Scarinci, Loredana Perla
Università degli Studi di Bari Aldo Moro
ilenia.amati@uniba.it
alessia.scarinci@uniba.it
loredana.perla@uniba.it

Il contributo descrive una ricerca volta a dimostrare come le arti performative, nello specifico il teatro, rafforzino il rispetto dei diritti umani, favorendo la costruzione di un senso di appartenenza ad una umanità comune (UNESCO, 2014).
L'arte, infatti, è relazione con la realtà ed anche esternazione; nell'atto teatrale artistico l'uomo esplicita la sua volontà di incontrare l'altro e di rapportarsi con lui. Nel caso specifico del teatro il soggetto, impegnato in una opera "d'arte" si fa innanzitutto soggetto di una esperienza di relazione con una identità altra, un alter ego. Il training attoriale (Grotowski, 2001) utilizzato è stato un percorso di crescita interiore, di consapevolezza di sé. Arte teatrale e pedagogia sembrano trovare un punto d'incontro in questo nuovo "umanesimo" all'insegna dell'esperienza (Costantino, 2015). Il teatro permette di mettere in atto un processo di trasformazione della realtà. Infatti, attraverso il racconto di storie, è possibile indagare sé stessi e gli altri, esplorare idee e comprendere sentimenti diversi dai propri all'interno di un mondo immaginario che è ricostruzione della vita reale (Mazzini, Talamonti, 2011; McNaughton, 2004; McNaughton, 2010). Attraverso la dicotomica rappresentazione teatrale, in termini boaliani, lo studente ha la possibilità di riflettere e analizzare il presente prendendo coscienza delle situazioni di disagio e di conflitto e di rafforzarsi come individuo e come gruppo partecipando attivamente alla costruzione di futuri possibili (Mazzini, Talamonti, 2011).
Le arti performative, come metodologie didattiche, quindi, forniscono agli studenti gli strumenti necessari per superare pregiudizi e stereotipi attraverso il pensiero critico, la relazione e l'ascolto reciproco, al fine di "diffondere una sempre più necessaria cultura della convivenza" (Reimers et al., 2018: 7). La ricerca formazione ha previsto un doppio livello di azioni. Il primo formativo destinato agli studenti in collaborazione con l'équipe dei ricercatori. Sul primo livello formativo si è poi costruito il secondo, che ha riguardato invece una progettazione di tipo formativo- espressivo con uso di strumenti. È stato attivato un laboratorio autobiografico creativo con la tecnica della fiabazione (Santagostino, 2013) articolato in otto fasi il cui scopo è stato essenzialmente, il raggiungimento della consapevolezza rispetto agli aspetti della cittadinanza globale, attraverso storie di fantasia prendendo spunto da storie reali o inventate utili a rafforzare la cultura della partecipazione.
La ricerca formazione è stata condotta con tre classi di II anno di una scuola secondaria di I grado della periferia di Matera con alto tasso di alunni con Bisogni Educativi Speciali (difficoltà legate alla sfera emotiva, relazionale (paure, ansia, aggressività, bassa autostima), difficoltà familiari). Partendo dalle lezioni per la responsabilizzazione degli studenti di Reimers et al. (2018), gli studenti sono stati impegnati in attività di alfabetizzazione teatrale, cha hanno offerto l'opportunità di confrontarsi sulle problematiche a loro vicine e di cooperare ad un progetto comune favorendo processi di condivisione, negoziazione e autoaffermazione all'interno di un contesto sicuro e la realizzazione di un percorso di educazione alla cittadinanza globale.